



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/07/2017

Oggetto: ORDINANZA DEL 31/03/2017 RESA NELLA CAUSA CIVILE ISCRITTA AL R.G. N. 7816/13 DEL TRIBUNALE DI MESSINA. CONFERIMENTO INCARICO PER PROPOSIZIONE DEL RICORSO IN APPELLO..

IL RESPONSABILE DI AREA III SERVIZIO AFFARI LEGALI

PREMESSO CHE:

Con ordinanza del 31/03/2017 resa nella causa civile iscritta al n. R.G. 7816/2013 tra il Comune di Taormina e gli Avv.ti Greco F. e Sala A. il Tribunale di Messina

1) Accoglie la domanda di accertamento proposta dal Comune di Taormina e dichiara l'inefficacia della transazione del 05/06/2008

2) Accoglie le domande riconvenzionali di accertamento proposte dai suddetti resistenti, a cui viene riconosciuto il diritto di percepire per l'attività professionale prestata in favore di questo Comune rispettivamente l'importo di €. 96.230,69 per l'avv. Greco ed €. 74.853,31 per l'avv. Sala, oltre iva al 20%, cpa al 2%, e spese generali nella misura del 12,5%;

3) Accoglie la domanda di ripetizione dell'indebito proposta dal Comune di Taormina, e per l'effetto condanna i resistenti alla restituzione della differenza tra i maggiori importi già

rispettivamente ricevuti dal Comune di Taormina e gli importi riconosciuti ad essi, spettanti per effetto dell'ordinanza suddetta e sopra richiamata

4) Rigetta le residue domande riconvenzionali dei resistenti

5) Compensa per metà le spese di lite, condanna i resistenti in solido al pagamento in favore del Comune di Taormina della somma di €.8.672,00 per compensi ed €. 338,00 per esborsi, oltre iva e cpa come per legge e spese generali nella misura del 15%;

VISTA la nota dell'avv. Pietro De Luca, che ha difeso l'ente nel giudizio di cui trattasi, acquisita al protocollo generale al n. 7574 del 05/02/2017, con la quale vengono segnalati numerosi motivi di censura dell'ordinanza in argomento, per i quali il predetto legale suggerisce di proporre appello

VISTA la delibera di G.C. n. 114. del 28/06/2017 con la quale il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi in nome e per conto dell'Ente per proporre ricorso dinanzi alla Corte di Appello di Messina, avverso l'ordinanza del 31/03/2017 al fine di far valere i motivi di censura segnalati dall'avv. De Luca, difensore del Comune nel giudizio di 1° grado

CHE con la suddetta delibera è stato stabilito, in conformità alle linee guida approvate dalla Giunta che, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico *"...anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incaricato o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta"*; per ragioni di continuità nella difesa, di conferire l'incarico ai medesimi legali ai quali è stato già conferito l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Taormina nel giudizio di primo grado iscritto al n. R.G. 7816/13;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune

CONSIDERATO che

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n. 50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano

“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell’articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell’Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell’art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;

l’affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....”*, in base al chiaro disposto dell’art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall’applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.lgs. n. 50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l’aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi

con propria determina n. 1 del 14/12/2016 , in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l’attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell’Elenco degli avvocati del Comune di Taormina

ACCLARATO che, comunque, per le ragioni di continuità della difesa prima descritte, l’incarico deve essere conferito agli avv.ti Pietro De Luca C.F.: DCLPTR57S28B202D con studio in Catania viale De Gasperi n. 936, e Domenico Cantavenera con studio in Palermo, Via Notarbartolo n. 5, C.F. CNTDNC61M25G273B, unitamente e/o disgiuntamente;

DATO ATTO che gli avvocati, contattati per le vie brevi, si sono dichiarati immediatamente disponibili ad assumere l’incarico.

VISTA la convenzione di incarico da stipulare con detti professionisti il cui schema generale è stato approvato con la delibera di G.M. n° 52 del 12/12/2016 unitamente alle suddette linee guida

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito con la predetta delibera di Giunta, che qui si intende integralmente richiamata è pari a complessivi € euro 9.948,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato comprensivo di spese generali 15%, cpa 4% ed IVA al 22%, oltre alle spese di contributo unificato pari ad €. 1.063,00 ed €. 27,00 di bollo per un totale complessivo di €. **11.038,00** da suddividere tra i due legali;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z751F36571;

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art.15,cc.1 e 2 ,del d.lgs.n. 33/2013,a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",sotto-sezione di primo livello"Consulenti e collaboratori";

VISTI gli artt.6 e 50 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO gli art.183 e 191 del D.Lgs.267/2000, modificati dall'art.74 del D.Lgs.111 del 2011,introdotta dal D.Lgs.126 del 214;

VISTO l'art.184delD.Lgs.267/2000

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G.C. n. 114 del 28/06/2017, di nominare, nel giudizio proposto dal Comune di Taormina innanzi alla Corte di Appello di Messina avverso l'ordinanza del 31/03/2017 resa nella causa civile iscritta al n. R.G. 7816/2013, gli avv.ti Pietro De Luca C.F.: DCLPTR57S28B202D, con studio in Catania, viale De Gasperi n. 936 e Domenico Cantavenera con studio in Palermo, via Notarbartolo n. 5, C.F.

CNTDNC61M25G273B, unitamente e/o disgiuntamente

2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico, è pari ad €. 9.948,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze da suddividere tra i legali incaricati comprensivo di spese generali 15%, cpa 4% ed IVA al 22%, oltre alle spese di contributo unificato pari ad €. 1.063,00 ed €. 27,00 di bollo per un totale complessivo di €. **11.038,00** con imputazione alla Missione 1, Programma 111 Macroaggregato 1.10 (Pren. 432/17) del formando bilancio 2017-2019 annualità 2017
4. di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000

Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/07/2017

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**